



ISTITUTO COMPRENSIVO BOLZANETO

P.zza Rissotto, 2 – 16162 GE Tel. 0107455058 Fax 0107455183

Mail geic82300a@istruzione.it Pec geic82300a@pec.istruzione.it

sito www.istitutocomprendivo-bolzaneto.gov.it

Codice Fiscale 95113040109 – codice univoco UF0GPK



ALLEGATO 1

AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO (CORONAVIRUS):

**MISURE DI APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER
GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO
DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA
DIFFUSIONE DI COVID-19**

PREMESSA

Il presente documento è stato redatto in conformità al protocollo d'intesa adottato dal Ministero dell'istruzione in accordo con le organizzazioni sindacali (decreto 6 agosto 2020, n. 87) che contiene una serie di prescrizioni che il Ministero si impegna a promuovere, sostenere e monitorare in tutte le istituzioni scolastiche nazionali per la durata dello stato di emergenza. In particolare, stabilisce le regole riguardanti le modalità di ingresso e uscita, la pulizia e igienizzazione di luoghi e attrezzature, l'igiene personale e i dispositivi di protezione individuale, la gestione degli spazi comuni, l'uso dei locali esterni all'istituto scolastico, il supporto psicologico, la gestione di una persona sintomatica all'interno della scuola, la sorveglianza sanitaria, il medico competente, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS). Il Ministro dell'Istruzione e le Organizzazioni sindacali, nei limiti di propria competenza e nel rispetto della normativa vigente, in considerazione dell'attuale stato di rischio per SARS-CoV-2, hanno convenuto:

1. sulla necessità che ciascuna istituzione scolastica proceda, con il coinvolgimento del relativo Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del medico competente e nel rispetto delle competenze del RLS, a integrare il documento di valutazione rischi di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81;
2. sull'importanza che venga garantita a tutti i livelli dell'amministrazione l'opportuna informazione e formazione sulle procedure di cui al presente protocollo;
3. sull'esigenza di garantire modalità di comunicazione e confronto con le rappresentanze sindacali, gli RLS e gli RSSP, sui punti del presente protocollo, al fine di condividere informazioni e azioni volte a contemperare la necessità di tutela del personale e della comunità scolastica, con quella di garantire l'erogazione di servizi pubblici essenziali e indifferibili;
4. sulla necessità che l'eventuale rimodulazione dell'unità oraria secondo le modalità previste dal Regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche come deliberate dagli Organi collegiali non si traduca in una diminuzione del diritto all'istruzione per gli alunni;
5. sull'esigenza di avviare, nelle modalità, nei termini e secondo i criteri previsti dal quadro normativo vigente, entro l'inizio del prossimo anno scolastico, la contrattazione nazionale presso il Ministero dell'Istruzione al fine di regolare il rapporto di lavoro svolto in modalità agile da parte del personale amministrativo tecnico e ausiliario;

6. sull'importanza di avviare, entro l'inizio del prossimo anno scolastico, la contrattazione nazionale presso il Ministero dell'Istruzione al fine di attuare l'articolo 2, comma 3-ter del DL 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.41;

7. sull'impegno da parte del Ministero dell'Istruzione a superare, con riferimento anche all'utilizzo dell'organico aggiuntivo da emergenza COVID, entro l'inizio delle lezioni, i vincoli normativi che ostacolano la sostituzione del personale docente e Ata assente, al fine di evitare, laddove è possibile, lo smembramento delle classi, la mancata assistenza durante le attività laboratoriali e l'insufficiente vigilanza degli spazi;

8. sulla necessità di procedere all'approfondimento del fenomeno relativo al "personale in condizioni di fragilità", al fine di individuare eventuali modalità e procedure di carattere nazionale oggetto di confronto con le OO.SS, nell'ambito dell'"accomodamento ragionevole" previsto dal Protocollo Nazionale di Sicurezza del 24 aprile 2020;

9. sull'impegno a lavorare ai fini dell'incremento delle risorse destinate al sistema nazionale di istruzione e formazione, con investimenti che consentano di intervenire sul fenomeno del sovraffollamento delle classi e a una revisione ragionata dei parametri del DPR81/2009;

10. sull'impegno a garantire, anche in sede di reclutamento, la necessaria continuità didattica, con particolare attenzione all'insegnamento di sostegno.

Inoltre, nel protocollo d'intesa viene stabilito che:

- ogni istituto scolastico dà attuazione delle indicazioni fornite dal CTS per il settore scolastico e delle linee guida stabilite a livello nazionale, secondo le specificità e le singole esigenze connesse alla peculiarità del territorio e dell'organizzazione delle attività, al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno degli istituti e garantire la salubrità degli ambienti;

- il Dirigente scolastico (che esercita le funzioni di datore di lavoro nelle scuole statali), per prevenire la diffusione del Virus, è tenuto a fornire un'adeguata informazione, attraverso un'apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, agli studenti e alle famiglie degli alunni, sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola;

- il Dirigente scolastico dovrà inoltre informare chiunque entri nei locali dell'Istituto circa le disposizioni delle Autorità, anche utilizzando gli strumenti digitali disponibili.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;

- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;

- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);

- la formazione e l'aggiornamento in materia di Didattica digitale integrata e COVID, nonché l'obbligo di redigere un nuovo patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzata con la recente esperienza della didattica a distanza;
- l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 1. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITA' DI INGRESSO/USCITA

Le regole di ingresso e uscita dall'istituto per l'A.S. 2020/21 sono disposte in conformità alle indicazioni contenute nel "Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19" siglato il 6 agosto 2020 dal Ministero e dalle principali organizzazioni sindacali.

Al fine di evitare assembramenti, gli studenti entreranno in istituto, utilizzando diversi ingressi e diverse uscite e prevedendo uno scaglionamento sia per gli ingressi che per le uscite. Una specifica procedura identifica per ogni classe le aree di ingresso e di uscita utilizzate.

Nelle operazioni di ingresso, come in quelle di uscita dall'istituto al termine delle lezioni, **gli studenti sono tenuti a rispettare le regole volte a favorire il distanziamento fisico, disponendosi in file ordinate in modo analogo a quanto accade durante le prove di evacuazione dell'edificio e rispettando la segnaletica verticale e orizzontale.**

Le regole di ingresso e uscita sono esposte con appositi cartelli in più punti della sede scolastica. L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 è preceduto da una preventiva comunicazione avente a oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Per quanto riguarda tutti gli altri visitatori, al fine di ridurre gli accessi all'istituto e di garantire le migliori condizioni di sicurezza possibili, sono adottate le seguenti misure:

- l'accesso all'edificio per servizi altrimenti non disponibili è possibile solo su appuntamento;
- di tutti i visitatori ammessi in istituto sarà registrato l'accesso, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza. Tutti i dati personali saranno trattati nel rispetto delle indicazioni del d.lgs. 101/2018;
- i percorsi interni dei visitatori sono indicati attraverso apposita segnaletica verticale e orizzontale;
- per favorire il distanziamento fisico, nei corridoi, sul pavimento, verranno applicate strisce adesive colorate a distanza minima di 1 m; - l'atrio, i corridoi di accesso ai servizi di segreteria e agli uffici della direzione sono puliti e aerati in modo adeguato.

2. DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

Premessa L'istituto assicura la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti. L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature è effettuata in via ordinaria secondo le modalità e i tempi indicati in questo documento.

In caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus, l'istituto dispone ulteriori interventi di pulizia, disinfezione e sanificazione straordinari, secondo le modalità indicate in una apposita procedura, tenuto conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020.

2.1 Definizioni

	DEFINIZIONE	AZIONE
Pulizia	Processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall'interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione. Regolamento (CE) 648/2004.	<ul style="list-style-type: none">• Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.• Sono attività di pulizia quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporczia da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza.
Sanificazione	Insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione	<ul style="list-style-type: none">• Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.• Sono attività di sanificazione quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore

Estratto da: Istituto Superiore di Sanità – Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento. Versione del 15 maggio 2020. Gruppo di Lavoro ISS Biocidi COVID-19 2020, 28 p. Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020.

2.2 Spazi

Le attività ordinarie di pulizia e igienizzazione riguardano, con periodicità differente, i seguenti luoghi e attrezzature:

- gli uffici;
- le aule;
- le palestre e gli spogliatoi;
- le aree comuni;
- i servizi igienici;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- il materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

2.3 Tempistica

Le operazioni di pulizia possono essere ordinarie o straordinarie. Per pulizie ordinarie si intendono quelle atte a mantenere un livello di igiene dei locali e delle attrezzature e che è necessario ripetere a cadenza fissa: giornaliera, settimanale, bisettimanale o mensile. Per attività straordinarie di pulizia si intendono, invece, quelle che, seppur programmate, si verificano a cadenze temporali più dilazionate nel tempo (trimestrale, quadrimestrale, semestrale o annuale). Costituisce attività straordinaria di pulizia quella effettuata in seguito ad eventi specifici non prevedibili. Le attività ordinarie di pulizia e igienizzazione si svolgono secondo il seguente cronoprogramma.

CRONOPROGRAMMA – PULIZIA ORDINARIA	
ATTIVITA'	FREQUENZA
Pulizia e sanificazione dei servizi igienici: sanificazione delle tazze WC/turche, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti, lavaggio pavimenti.	G2
Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.)	G2
Pulizia a fondo con disinfettante dei servizi igienici (lavaggio pavimenti, sanitari, arredi e accessori)	G2/3
Pulizia accurata delle rubinetterie, dei distributori di sapone e carta. Oltre al lavaggio tramite l'uso di appositi prodotti quali detergenti, disinfettanti, sarà necessario far aerare i locali.	G
Spazzatura di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli)	G2
Pulizia e disinfezione delle superfici comuni ad alta frequenza di contatto (interruttori elettrici, maniglie, corrimano e ringhiere o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati)	G
Lavaggio di pavimenti degli spogliatoi della palestra	G
Pulizia (spolveratura "a umido") e disinfezione degli arredi di uso quotidiano negli uffici e nelle aule: banchi, sedie, cattedra, tastiere, telefoni, pulsanti, attaccapanni, ecc.	G
Pulizia degli ascensori, relativamente a pavimento, pareti e pulsantiere interne e ai piani.	G
Pulizia delle macchine utilizzate nei laboratori	G
Pulizia e sanificazione della portineria	G
Pulizia dei cortili e delle aree esterne	S
Lavaggio dei cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno	S
Lavaggio pareti piastrellate dei servizi igienici	G
Spolveratura "a umido" di arredi vari non di uso quotidiano	S
Pulizia dei vetri dei corridoi, degli atri e delle porte a vetri	S
Pulizia delle fotocopiatrici, delle stampanti e dei corpi radianti con disinfezione delle superfici ad alto contatto	G

LEGENDA: G2/3 (2 o 3 volte al giorno) G2 (2 volte al giorno), G (1 volta al giorno), S (1 volta alla settimana), M (1 volta al mese) A (1 volta all'anno)

2.4 Detergenti per la pulizia ordinaria

Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai Presidi Medico Chirurgici attualmente autorizzati

Superficie	Detergente
Superfici ad alto contatto	Detergente neutro e disinfettante virucida etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida) Il tempo di azione virucida a tale concentrazione (70%) è di 1 minuto
Pavimenti e servizi igienici	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1%
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C–90°C) e normale detersivo per bucato; in alternativa: lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

Estratto da: Istituto Superiore di Sanità – Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento. Versione del 15 maggio 2020. Gruppo di Lavoro ISS Biocidi COVID-19 2020, 28 p. Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020.

2.5 Attrezzature e loro uso corretto

Indicazioni utili sulle attrezzature indispensabili per la pulizia e l'igienizzazione e sul loro uso corretto sono fornite dall'INAIL in un documento, *Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche*, specie nei paragrafi 14, 15 e 19, corredati da un repertorio di schede tecniche, ai quali si rimanda per informazioni dettagliate (cfr. allegato 1 e repertorio di schede tecniche). Qui si richiamano alcune indicazioni fondamentali: Per la pulizia degli ambienti si ritengono indispensabili le seguenti attrezzature:

- Panni-spugna differenziati per codice colore e teli monouso per la spolveratura (si sconsigliano le normali spugne perché facilmente inquinabili)
- Scope tradizionali
- Asta pulivetro, vello lavavetro
- Sistema MOP. Si sottolinea la necessità di utilizzare più sistemi MOP in base alle zone da pulire: uno per i servizi igienici, uno per gli ambienti didattici in genere (sezioni, aule, palestre, laboratori, ecc.)
- Dispositivi di protezione individuale (guanti, scarpe antiscivolo)
- Macchina lava – asciuga pavimenti
- Vaporetto per sterilizzazione 100°

Tutto il materiale per la pulizia deve essere regolarmente pulito dopo l'uso in quanto spugne, stracci, telini possono essere importante veicolo di contagio di infezioni o patologie; ove possibile si consiglia l'uso di materiale monouso.

Tutti i prodotti e le attrezzature sono conservati in locali dedicati, destinati a ripostiglio e rigorosamente chiusi a chiave.

Nel caso occorra travasare i prodotti (ad esempio quando la fornitura è in confezioni molto grandi o in forma solida da sciogliere o necessita una diluizione), i nuovi contenitori devono essere chiaramente etichettati, indicando il nome del prodotto la classificazione di rischio.

2.6 Operazioni di pulizia, disinfezione, sanificazione straordinarie a causa di casi potenziali o accertati di contagio da COVID-19

In caso di possibile o accertato contagio da COVID-19, le operazioni di pulizia, disinfezione, sanificazione straordinaria sono organizzate nei modi seguenti:

• Pulizie di ambienti potenzialmente infetti

Nel caso in cui vi sia stata la presenza di casi sospetti di persone con COVID-19 all'interno dell'edificio, si procederà alla disinfezione dei luoghi e delle aree potenzialmente infetti da SARS-CoV-2 con completa e immediata pulizia. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI. Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. È inoltre indispensabile arieggiare gli ambienti sia durante sia dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano prodotti disinfettanti/detergenti potenzialmente tossici (controllare i simboli di pericolo sulle etichette e sulle schede tecniche e di sicurezza), aumentando temporaneamente i tassi di ventilazione aprendo le finestre e balconi.

• Pulizie di ambienti in caso di accertata positività

Si procederà alla sanificazione straordinaria della scuola se saranno trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura provvedendo a:

- Raccordarsi con il DdP di ATS per la definizione delle misure da assumere
- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, bagni e aree comuni secondo quanto previsto dalla circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute e adottando tutte le misure prescritte in caso di esposizione al contagio
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

2.7 Documentazione

L'istituto predispone un programma di verifica periodica delle operazioni effettuate, documentando sistematicamente, su un apposito registro le operazioni e i controlli effettuati.

2.8 Formazione e informazione

La formazione di tutto il personale è un fattore fondamentale per la gestione della sicurezza in un ambito lavorativo, in generale e in particolare durante l'epidemia di COVID-19. Per questo motivo, il dirigente scolastico predisporrà un piano di formazione annuale del personale, da aggiornare periodicamente alla luce di eventuali evoluzioni normative, comprendente:

- la valutazione del fabbisogno formativo;
- l'individuazione di obiettivi a lungo, medio e breve termine di apprendimento e di risultato relativi alla formazione del personale;
- l'individuazione delle metodologie formative coerenti con gli obiettivi enunciati;
- il programma di formazione del personale;
- il calendario, sedi ed elenchi dei partecipanti ai corsi di formazione;
- il piano di valutazione dell'efficacia delle azioni formative programmate.

Il programma dei corsi di formazione del personale comprende nozioni riguardanti:

- procedure di pulizia e disinfezione;
- prodotti utilizzati e relative schede dati di sicurezza;
- utilizzo di attrezzature di lavoro;
- igiene personale;
- lavaggio delle mani;
- adozione di misure atte a prevenire la trasmissione delle infezioni;
- corretto utilizzo dei dispositivi in dotazione;
- abbigliamento del personale;
- smaltimento dei rifiuti.

3. DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Premessa

È obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina. I DPI utilizzati devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti.

3.1. IGIENE PERSONALE

Sono resi disponibili prodotti igienizzanti per l'igiene delle mani per gli studenti, per il personale della scuola e per chiunque acceda nell'edificio scolastico, in più punti: accessi, uffici, aule. Nei servizi igienici sono presenti dispenser per il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro.

3.2. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

La scuola garantisce giornalmente al personale scolastico la mascherina chirurgica che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici. Da parte degli alunni l'utilizzo della mascherina è necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto.

Pertanto gli alunni potranno non indossare la mascherina solo quando rimangono seduti nei rispettivi banchi. Gli alunni indosseranno obbligatoriamente una mascherina chirurgica quando entrano a scuola, camminano in corridoio, si spostano dai propri posti, escono dalla scuola. Sono fatte salve le dovute eccezioni che riguardano l'attività fisica e i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti. Anche per tutto il personale non docente, negli spazi comuni sono garantite le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, indossando altresì la mascherina chirurgica. In eventuali situazioni in cui non sia possibile garantire nello svolgimento delle attività scolastiche il distanziamento fisico prescritto, è assicurata la disponibilità e l'uso della mascherina, preferibilmente di tipo chirurgico, garantendo periodici e frequenti ricambi d'aria insieme alle consuete norme igieniche (Rif. verbale del CTS, n. 100, 10 agosto 2020).

Alunni con disabilità

Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione per le diverse disabilità presenti, si tiene conto anche delle indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno o dal medico. Quando non sia possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, per gli insegnanti, gli educatori ed eventualmente per gli altri studenti della classe, è previsto, a seconda dei casi, l'utilizzo della visiera, dei guanti in nitrile, unitamente alla mascherina chirurgica.

Modalità di dismissione dei DPI non più utilizzabili

Per le attività lavorative i cui rifiuti sono già assimilati ai rifiuti urbani indifferenziati, saranno smaltiti come tali. Per le altre attività si seguiranno le regole vigenti secondo i codici già assegnati. Idonea segnaletica avvertirà di NON gettare i DPI monouso in contenitori non dedicati a questo scopo, si provvederà di fornire la scuola di contenitori adeguati

I contenitori dedicati alla raccolta dei DPI minimizzano la possibilità di contatto diretto del lavoratore con rifiuto e contenitore.

La posizione di ogni contenitore, nonché il contenitore stesso, sarà chiaramente identificata.

Prima della chiusura dei sacchi, i collaboratori scolastici provvederanno al trattamento dell'interno mediante spruzzatura manuale (es. 3-4 erogazioni) di idonei prodotti sanificanti.

Il prelievo dei sacchi di plastica contenente i DPI avverrà solo dopo chiusura con nastro adesivo o lacci. I sacchi assimilati a rifiuti urbani indifferenziati, opportunamente chiusi, saranno conferiti al Gestore e conferiti allo smaltimento diretto secondo le regole vigenti.

4. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni risulta contingentato, con la ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza. Negli spazi comuni, androne e corridoi, sono previsti percorsi, evidenziati con segnaletica orizzontale a pavimento, che garantiscono il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti. È vietato agli studenti lo spostamento tra piani. L'accesso all'aula insegnanti è consentito per il tempo strettamente necessario al deposito e prelievo del materiale didattico, indossando la mascherina chirurgica e nel rispetto del distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.

5. USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO

Le attività didattiche delle classi 3^A e 5^C si svolgeranno presso la struttura messa a disposizione dall'ANPI. Con specifica convenzione saranno definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

6. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

La scuola ha individuato al proprio interno, per ogni plesso, un Referente scolastico per COVID-19 che svolga un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. È identificato anche un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente.

Possibili scenari

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione compatibili con COVID-19 [si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nella popolazione generale: *febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea*], si procede al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 che, in coerenza con quanto già individuato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 e successive integrazioni, ha individuato la procedura da adottare nel contesto scolastico.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
 - Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
 - Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
 - Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
 - Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
 - Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
 - Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
 - Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
 - I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
 - Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
 - Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1 del Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Collaborare con il Dipartimento di Prevenzione ATS

in presenza di casi confermati COVID-19, spetta al Dipartimento di Prevenzione della ATS competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti. In ogni caso, Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al Dipartimento di Prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

7. DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020. In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata attraverso il medico competente. Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

Al rientro degli alunni sarà presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

8. COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, il Dirigente Scolastico costituirà e presiederà una commissione, anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19. 10.

DISPOSIZIONI FINALI

Qualora il dirigente scolastico ravvisi delle criticità nell'applicare le misure di sicurezza stabilite dallo specifico protocollo nazionale di sicurezza per la scuola ne darà tempestiva comunicazione all'Ufficio Scolastico Regionale di riferimento anche al fine di favorire il raccordo con tutte le istituzioni competenti sul territorio

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Carmela Antonia Lanzotti